

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2018-4462 del 03/09/2018 |
| Oggetto | Atto di subentro con variante nella concessione relativa l'occupazione di un'area del Demanio Idrico ubicata sulla costa del Lido delle Nazioni, ad uso stabilimento balneare. Pratica FE13T0005. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2018-4622 del 31/08/2018 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara |
| Dirigente adottante | PAOLA MAGRI |

Questo giorno tre SETTEMBRE 2018 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Visti:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico sulle opere idrauliche";
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- la Legge n. 37/1994, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" con particolare riferimento all'Art.115;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare l'art. 141 relativo alla Gestione dei Beni di Demanio Idrico;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II "Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (A.R.P.A.E.);
- la DGR n. 3939/1994;
- la Direttiva adottata dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 3/2 del 20 ottobre 2003 e s.m.i.;
- il Piano Stralcio per il rischio idrogeologico dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli vigente (DGR nn. 350/2003, 144/2009, 1877/2011);
- il Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano per il Rischio idrogeologico adottato con delibera n. 1/3 del 27 aprile 2016;
- la Delibera di Giunta 7 giugno 2007 n. 895, la Delibera di Giunta 29 giugno 2009 n. 913, la Delibera di Giunta 11 aprile 2011 n. 469 e la Delibera di Giunta 29 ottobre 2015 n. 1622 che hanno modificato la disciplina dei canoni di concessione delle aree del Demanio Idrico ai sensi dell'art. 20 comma 5 della L.R. 7/2004;
- la deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico";
- Preso atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae

di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 16853 del 18/12/2013 con la quale è stata rilasciata per 12 anni alla Società Harca s.r.l in fallimento, C.F. 03254150166, la concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico di mq. 370,00 occupati con manufatto commerciale ad uso stabilimento balneare e di mq 577,00 di area scoperta di pertinenza ubicata sulla costa del Lido delle Nazioni nel Comune di Comacchio (FE), individuata al foglio 25 particelle 3866 e 3861, successivamente unite nella particella 3993; atto di concessione integrato con determina n. 10506 del 30/07/2014 con la quale si specificano le seguenti clausole:

- *alla scadenza della concessione ed in caso di mancato rinnovo della stessa, il concessionario ha l'obbligo e l'onere di restituire l'area occupata nelle originali condizioni in cui si trovava prima della costruzione degli immobili ora presenti, demolendoli e sgombrando già quanto ivi collegato;*
- *in caso di inadempienza, l'Amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica con piena rivalsa sul concessionario;*
- *i materiali di risulta dovranno essere conferiti a discarica autorizzata, i luoghi dovranno essere ripristinati allo stato preesistente e comunque in ideali condizioni morfologiche con i paraggi circostanti;*

PRESO ATTO che con istanza presentata in data 09/06/2017 e assunta a prot. n. PGFE/2017/0006814 del giorno 13/06/2017 e successivamente integrata con istanza del 02/02/2018 assunta a prot. n. PGFE/2018/0001315 con la quale si richiede una variante alla concessione in essere, il Sig. Domenico Caravelli C.F. CRVDNC68M10H224T in qualità di legale rappresentante della Società Edil De.Ca s.r.l., C.F./P.IVA 12832770155, con sede in Via XX settembre, n. 51 nel Comune di Lodi(LO), ha chiesto il subentro con variante nella concessione intestata alla ditta Harca s.r.l. citata in precedenza.

PRESO ATTO dell'atto di compravendita del 21/03/2017 con il quale la Società Edil De.Ca s.r.l. diviene proprietaria dell'immobile ricadente in parte in area demaniale, dove si precisa tra l'altro quanto segue:

...l'obbligo del pagamento del canone di concessione dalla data di aggiudicazione del 16/02/2017, prima indicata avendo già provveduto al rimborso al fallimento del deposito cauzionale di Euro 7.000,92 (settemila virgola novantadue) versato dal fallimento e relativi interessi di Euro 190,86 (centonovanta virgola ottantasei) nonché della quota parte di competenza del canone relativo all'annualità in corso alla data di aggiudicazione già versato dal fallimento pari ad euro 6.118,16

(seimilatrecentoquarantasei virgola zero nove), oltre l'Iva relativa di Euro 1.346,09 (milletrecentoquarantasei virgola zero nove)....

DATO ATTO che la domanda è stata pubblicata, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 della L.R. 7/2004, sul B.U.R.E.R.T. n.114 del 02/05/2018 e che nei 30 giorni successivi non sono state presentate opposizioni o osservazioni, né domande in concorrenza;

PRESO ATTO del nulla osta idraulico Det. Num. 2541 del 13/07/2018 registrato al prot. n. PGFE/2018/0008694 del 19/07/2018 rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e po di Volano - sede di Ferrara, con il quale sono state indicate le prescrizioni, integralmente riportate nel disciplinare, cui deve essere subordinato l'esercizio della concessione;

VISTA l'autorizzazione paesaggistica rilasciata dal Comune di Comacchio in data 29/03/2018 e registrata al protocollo PGFE/2018/006974 del 12/06/2018 con la quale si precisa quanto segue:

L'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, pertanto il presente atto non deve intendersi quale rilascio di Permesso di Costruire o altro titolo abilitativo, che viene richiesto separatamente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Si precisa inoltre che ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.LGS. N°42 del 22/01/2004, l'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

DATO ATTO che l'area non è ricompresa in zona SIC ZPS né in un'area protetta;

VERIFICATO il regolare pagamento dei canoni per l'uso pregresso dell'area;

CONSIDERATO che la richiesta con le modifiche tecniche apportate è compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico, di tutela del buon regime e della sicurezza idraulica, in conformità alle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e di pianificazione di bacino come si evince dal parere dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Area Reno e po di Volano - sede di Ferrara.

RITENUTO pertanto:

- sulla base delle risultanze della predetta istruttoria tecnico-amministrativa, che il subentro della concessione relativa all'occupazione di un'area del demanio idrico occupata con manufatto commerciale ad uso stabilimento balneare e di area scoperta di pertinenza ubicata sulla costa del Lido delle Nazioni nel Comune di Comacchio (FE) possa essere consentita;
- di fissare il canone per l'annualità 2018 in € 7.072,41

DATO ATTO che il richiedente:

- ha sottoscritto il Disciplinare di Concessione che stabilisce le condizioni e prescrizioni cui è subordinato l'utilizzo dell'area demaniale in data 20/08/2018, registrato al protocollo PGFE/2018/0009845 del 21/08/2018;
- ha versato alla Regione Emilia-Romagna:
 - a) l'importo relativo alle spese d'istruttoria pari a € 75,00;
 - b) l'importo relativo all'annualità di canone di concessione 2018, comprensivo degli interessi legali dovuti pari a € 7.072,50;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di disporre il subentro con variante della società Edil De.Ca s.r.l., C.F./P.IVA 12832770155, con sede in Via XX settembre, n. 51 nel Comune di Lodi(LO), nella concessione, rilasciata alla Società Harca s.r.l in fallimento, C.F. 03254150166, con determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico di Bacino Po di Volano e della Costa della Regione Emilia Romagna n. 16853 del 18/12/2013 successivamente integrata con determina n. 10506 del 30/07/2014.
2. di dare atto che la concessione sulla base della variante presentata viene così ridefinita:

occupazione di un'area del demanio idrico di mq. 337,42 occupati con manufatto commerciale ad uso stabilimento balneare, di mq 795,46 di area scoperta di pertinenza e di mq 78,41 occupati con piscina amovibile, ubicata sulla costa del Lido delle Nazioni nel Comune di Comacchio (FE), individuata al foglio 25 particella 3993 e di assoggettare la Concessione alle condizioni generali e prescrizioni tecniche di cui all'allegato Disciplinare
3. di confermare la scadenza della Concessione al 17/12/2025;
4. di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo la sottoscrizione da parte del concessionario del disciplinare di concessione;
5. di stabilire che le comunicazioni previste dal disciplinare di concessione dovranno essere inoltrate sia a questa Agenzia che dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;
6. di stabilire nella misura di € 7.072,41 il canone annuo, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, dando atto che l'annualità 2018 è già stata versata;

7. di stabilire che il canone fissato al punto precedente è aggiornato ai sensi dell'Art. 8 L.R. 2/2015;
8. di stabilire che il versamento del canone, per le annualità successive a quella in corso, andrà effettuato con cadenza annuale entro e non oltre la data del 31 marzo dell'anno di riferimento sul conto corrente 1018766582 o tramite bonifico all' Iban IT42C0760102400001018766582 intestato a REGIONE EMILIA ROMAGNA STB - Po Volano e Costa ;
9. di stabilire che l'importo della cauzione a garanzia degli obblighi del concessionario è fissato in € 7.072,41 pari all'annualità del canone 2018, dando atto che l'importo relativo alla cauzione della precedente concessione di € 7.000,92 è stato integrato per adeguarlo al canone 2018 col versamento di € 71,49. La garanzia sarà svincolata alla cessazione del rapporto concessorio dopo aver accertato che il Concessionario abbia adempiuto tutti i suoi obblighi;
10. di avvertire che, in mancanza di pagamento delle somme sopra specificate entro il termine sopraindicato, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito.
11. di stabilire che il presente atto è assoggettato a registrazione nel termine di 20 giorni dall'emanazione e che la registrazione è a carico del concessionario;
12. di stabilire che l'atto registrato deve essere inoltrato in copia al servizio scrivente entro 20 giorni dalla data della registrazione;
13. di avvertire che la destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comporta la decadenza della Concessione ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004;
14. di dare atto che l'originale del presente atto e dell'allegato disciplinare sono conservati presso l'archivio informatico di A.R.P.A.E.;
15. di precisare inoltre che:
 - che l'importo relativo al deposito cauzionale è introitato sul Capitolo 07060 "Depositi cauzionali passivi" U.P.B. 6.20.14000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale
 - che l'importo relativo al canone annuo è introitato sul Capitolo 04315 "Proventi derivanti dai canoni di Concessione per l'utilizzazione del demanio idrico (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)" U.P.B. 3.7.6150 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;
 - che l'importo relativo alle spese di istruttoria di cui si è dato atto in premessa è introitato sul Capitolo 04615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate a norma del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e delle LL. 15 marzo 1997, n. 59 e 15 maggio 1997 n. 127 (L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e succ. m. e i.)"

U.P.B. 3.6.6000 -Parte Entrate- del Bilancio Regionale;

16. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella delibera di Giunta regionale n. 1621/2013, per quanto applicabile, il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;
17. di dare atto che il responsabile del presente procedimento amministrativo è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;
18. di rendere noto al destinatario che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni;
19. di notificare il presente atto a mezzo PEC al concessionario

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.